

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



SAGRA DEL COCOMERO: 22-25 AGOSTO

Segnatevi queste date per partecipare alla 56.a Sagra del Cocomero. Il programma nell'ultima pagina di copertina. Chiuderà il 25 agosto a mezzanotte e dintorni, con i lanci piro-musicali, dopo la premiazione del 57.o concorso nazionale di pittura. Il ristorante del Palaeventi soddisfa migliaia di clienti, la gente si diverte in Piazza Airone e in via Zanzur (con anche la pesca, il parco giostre e gonfiabili per i bambini), molte visite al Barchessone Vecchio. Mercatino in canonica tutte le sere dalle 19.30 alle 22 e chiesa aperta al pubblico per visite serali per chi non l'avesse ancora vista dopo il restauro. I volontari sempre protagonisti. Questo il diploma della gara artistica, tra le più longeve d'Italia.



PROSSIMI EVENTI AL BARCHESSONE E NON SOLO...

IN PIAZZA AIRONE: * Domenica 10 agosto: cena in bianco, partecipate numerosi! Depliant alla pagina 22.
* Sabato 13 settembre: 20 anni della sezione di San Martino Spino della Croce Blu di Mirandola dalle 18, programma alla pagina 23.



AL BARCHESSONE: * Dal 14 Giugno al 31 agosto: DONNE DEL CENTRO E SUDAMERICA TRA MEMORIA E CAMBIAMENTO. Mostra fotografica a cura di Giovanna Braglia.
* 6 settembre - 12 ottobre: LE VALLI - UN TERRITORIO DA SCOPRIRE. Mostra a cura dell'Osservatorio Fotografico Bassa Modenese. 6 settembre ore 16.30: inaugurazione.
* 18-19 ottobre 21.a MOSTRA MICOLOGICA. Mostra a cura del Gruppo Micologico Naturalistico Cavezzese. 19 ottobre ore 16:00: conferenza sui funghi e degustazione.

Orari di apertura del Barchessone: fino al 19 ottobre 2025 tutti i sabati, le domeniche e i giorni festivi dalle ore 15:30 alle 19:30. Chiusura estiva dal 2 al 17 agosto.

RESTAURATO L'AIRONE

L'airone di bronzo è stato vandalizzato per la seconda volta. La ditta Quadraroli l'ha saldato e restaurato, gratuitamente. Ripetuto gesto lodevole. Se il Comune amasse Piazza Airone come la amano i sanmartinesi saremmo più contenti. Si inciampa tra gli autobloccanti. Le colpe sono a monte; c'è ancora tanto da fare. E' un avvertimento ai futuri teppisti: una telecamera vi osserva. Prima o poi qualcuno sarà chiamato a rispondere dei suoi misfatti di fronte all'autorità giudiziaria, perché quando si danneggia un bene pubblico, la denuncia è d'obbligo.





REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Alessandro Bergamini, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Luca Toselli, Assunta Romano, Filippo Reggiani, Milena Gallo, Elena Gavioli, Simonetta Barduzzi, Francesco Poletti, Roberto Traldi, Federica Monari, Federica Rebecchi, Laura Bernaroli, Pierfilippo Tortora, Filippo Reggiani, Gaetano Dolce, Simona Annino e Paolo De Biaggi.

Per la distribuzione si ringraziano: Eugenio Molinari, Giuliana Bernardi, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 640 copie.

Questo numero è stato chiuso il 02/08/2025.

Anno XXXV n. 208 Agosto-Settembre 2025.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Ottobre; fateci pervenire il vostro materiale entro il 20 Settembre.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Reggiani Corvalio, Reggiani Francesco e Reggiani Roberto, Sala Maura, Gavioli Giliana e Zecchi Riccarda, Ceresola Enrico e Giannelli Giulia in memoria di Ceresola Andrea, Poltronieri Lucilla, Neri Mario Romano, Bosi Gabriella, Bisi Carla Dotti e Pierfranco, Gatti Laura, Dall' Olio Silvano.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino è: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

SONO PRONTE LE CHIAVETTE!

Per chi è interessato sono prenotabili presso la tabaccheria Daniela le chiavette con il video e le foto di:

- * concerto di natale 2024
- * San Martino in canto 2025
- * la commedia 'Na giurnada tranquila' di febbraio 2025
- * San Martino in teatro 2025

Si possono ritirare le chiavette di San Martino in Teatro 2024

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

Per informazioni in merito agli invii postali e alle offerte, contattare Andrea Cerchi cel. 3347823681.

CRONACHE SANMARTINESI

VERDE ABBANDONATO? DI PIU'

Giardini ex filiale Carisbo, foresta nell'ex proprietà Mantovani (ora Equitalia?), situazione antigienica con zecche, ecc. Le nostre segnalazioni hanno forse attivato una sanzione alle proprietà, ma queste sono partite in primavera: tra relazione della polizia locale, dell'ufficio ambiente, e dell'Ufficio Sanitario e i 60 giorni lasciati per provvedere a sfalciare l'erba almeno 3 volte l'anno e ad eliminare la foresta che sta inghiottendo la villetta, passerà più di una stagione. Ciò significa che la macchina burocratica è davvero insopportabile e consente anche situazioni di estremo degrado e pericoli per la salute dei cittadini. Passa una intera stagione e un anno? Una zecca può fulminare un paziente in un mese!



I SOLITI LAVORACCI: A GH'E' CHI
 L A V O R A B E N
 E CHI LAVORA DA CHEN...

FORESTA

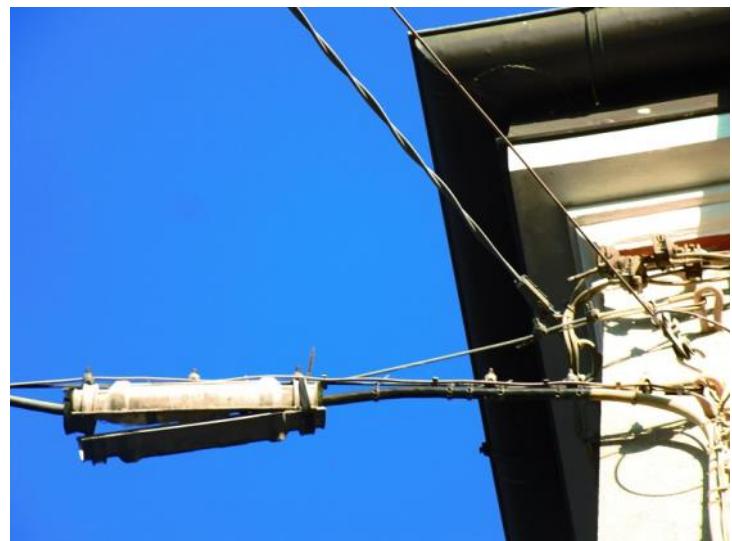
*In mezzo al cammin di nostra vita
 mi ritrovai per una selva oscura
 perché la ciclabile era sparita.*



TOMBINATURA TIM-TELECOM

Ecco come si presenta ancora il lavoro raffazzonato e pericoloso del ripristino degli impianti all'incrocio tra Piazza Airone e via Zanzur.

E in via Menafoglio la Telecom è stata chiamata 10 volte per riparare un gruppo di fili che corrispondono a decine di numeri telefonici del paese. Serve un cestello, ma mandano sempre gente che lavora solo



a terra. Più cocciuti di così! I fili telefonici sono ricoperti di carta e il manufatto può cadere in testa a qualcuno!

ALLO SPECCHIO

Questo specchio serviva agli abitanti della polverosa via Valnemorosa per controllare il traffico sulla via Valli prima di immettersi nella strada principale. Specchio, specchio delle mie brame, chi è il più lavativo del comunale reame?



CASA COMUNALE

La casa Comunale ha germinato. Stanca di aspettare una ricostruzione post-terremoto, ha appreso che anche senza il progetto di un'archistar, può diventare l'ennesima zona verde, ai vari piani, ma non per inquilini e associazioni in attesa.



ATTENTI AI LADRI!

Furti registrati in più appartamenti a San Martino Spino, anche quando la gente era in casa. State attenti: rinforzate serrature e infissi, installate sistemi d'allarme...

UPUPA IN GIARDINO

Un' upupa nel giardino di via Borghi, 19.

Il raro uccello è di passo estivo, in Italia, ha il piumaggio nocciola-rossastro con cresta erigibile e penne bianche e nere.



LUTTI



* Ivo Belluzzi di anni 90 è mancato il 14 giugno



* il 23 Giugno è defunta Natalia Padovali, vedova Reggiani, di anni 90



* il 25 giugno ci ha lasciati Marta Tironi in Piaz, di anni 88

COME ERAVAMO... IN PARROCCHIA

MOSTRA FOTOGRAFICA PER LA SAGRA

Durante la Sagra di quest'anno in parrocchia avremo un'attrazione in più: una mostra fotografica in canonica che farà rivivere momenti sanmartinesi, a cura di collaboratori e collaboratrici che stanno allesten-

do materiale lasciato da Don Don William e predecessori.



Qui la zona antistante la chiesa, dove sorgeva un monumento non più esistente con la croce. Questa ricordava il cimitero attiguo e poteva essere stato ideato anche per un particolare anno giubilare.

Riconosciamo, tra gli altri, le maestre Lidia Molinari, Carmen e Marta Cerchi.

AL CINEMA AD NA VOLTA

I nostri bambini dell'asilo, ai tempi delle monitrici, suore bergamasche. Tutti con il grembiulino bianco. I maschietti con il nastro azzurro, le femmine con il nastro rosa. Sono tutti vicino al grande schermo per la proiezione di film in cinemascope, ampliato sempre dai Poletti. Dietro ad esso una targhetta ricordava nomi e cognomi dei muratori coinvolti.



NOZZE POLETTI-RUBANO

Michele Poletti e Antonella Rubano sono convolati a giuste nozze il 14 giugno scorso, quale seconda coppia dopo i lavori di ricostruzione della chiesa. Di rigore la *sirudèla di famiglia* che ha allietato invitati per la maggior parte sanmartinesi e milanesi nel vigneto Cavicchioli di San Prospero.



VERSETTI DA UN MATRIMONIO

Sono pronto all'istante
 a parlare di Michele, il mio badante,
 che svegliatosi dal sonno
 s'è sposato all'età di un nonno
 con la bella,
 bionda e soave Antonella,
 femmina che fa anche passar la "bua",
 ben dotata a poppa e a prua,
 milanese e genovese,
 che con Amazon non bada a spese,
 ottima cuoca, giardiniera,
 che fa anche da infermiera,
 vivandiera;
 già stamattina,
 apparsa con la risata argentina,
 per avere accalappiato in un sol colpo,
 come solo sa fare un polpo,
 un muratore e un falegname,
 un broker e un elettricista,
 un idraulico e un affarista,
 un uomo di fatica,
 a cui piace tanto la...rima.
 Bella coppia: non c'è che dire;
 li ho visti in chiesa dirigere i lavori,
 per sistemare i loro cuori,
 accessori, sedie e fiori,
 messali, rosari e ostensori,
 reliquie, spartiti, candele e suonatori,
 ospiti graditi di fuori,
 i fedeli e i dottori,
 nel San Martino dalla gran calura
 dove scottano anche le mura
 e se non taci
 ti entrano in bocca zanzare e pappataci.
 Don Arnaud è molto felice:

"Qui è come in Africa, a casa mia!", dice...
 Ed ora che abbiam mangiato, mangiato e ben bevuto
 torno a darvi il benvenuto.

Abbiamo gustato tutto. Improvisato versi divini,
 non come Dante, ma sorseggiato diversi divini vini.
 Voglio augurare a Michele e ad Antonella
 una vita più che bella,
 tanto amore e allegria,
 la più pacifica, duratura e dolce che ci sia.
 E grazie a tutti dal profondo del mio cuore.
 Tanti pacchi ancora da Amazòn
 e vi accompagni un bel baciòn!
 Addì 14 giugno 2025, anno del Signore.

s.p.

FIOCCO ROSA

Annunciamo con gioia la nascita di Matilde Coni Meneghelli il 26 giugno scorso a Borgo Mantovano (MN). Congratulazioni alla mamma Angela Meneghelli e al papà Stefano.



LAUREA!

Il Dott. Mattia Monari, figlio della Dott.ssa Girardin, l'8 luglio 2025 si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Ferrara, con la valutazione di 110 e Lode. A lui vanno le più vive congratulazioni da parte della famiglia e degli amici. Anche la redazione de Lo Spino si unisce a loro, complimentandosi vivamente per il traguardo raggiunto.



CALCIO

L'ATHLETIC VALLI UNISCE SANMARTINESE E QUARANTOLESE



Il 29 maggio un'assemblea popolare e sportiva ha deciso che Sanmartinese e Quarantolese diventeranno un'unica squadra in seconda categoria. La Quarantolese è retrocessa dalla prima e la Sanmartinese si è salvata in extremis. Unica squadra, unico

parco giocatori, una sola dirigenza, con attenzione pure per il settore giovanile. Tutto sommato una saggia decisione. Allenamenti a Quarantoli, partite al "Pirani" dell'ex Sanmartinese. E speriamo che si possa svolgere un campionato tranquillo. Questo il nuovo logo che rispetta le identità delle due frazioni. Forza gialloblù!

E' terminata a fine maggio la stagione 2025/2026 per i nostri ragazzi d San Martino Spino agli ordini del Virtus Possidiese.

JUNIORES 2007 ALLIEVI 2008

Ci eravamo lasciati dopo l'ultimo numero coi 2008 Davide Poletti e Marcello Ottani (Elia Artioli assente per stage scolastico) impegnati nelle semifinali del prestigioso Torneo di Cavezzo riservato alla loro categoria arrivato alla 52a edizione; dopo due partite tiratissime i nostri hanno trionfato ai rigori dopo aver battuto Junior Finale (0-0 e tiri dal dischetto) e United Carpi (1-1 e ancora roulette dei rigori) squadre che durante l'annata hanno partecipato al campionato regionale Under17.

Grande soddisfazione per i nostri ragazzi guidati da mister Kalle, alla prima vittoria nel torneo come Virtus Possidiese (Davide premiato anche come capocannoniere del torneo).

Nonostante questa grande vittoria però, rimessi al lavoro per programmare la prossima stagione sia i 2007 che i 2008 come Virtus Possidiese causa annata complicata per i grandi e defezioni e altri motivi per i più piccoli non si è riusciti a ricompattare i due gruppi e le squadre si sono sciolte con grande rammarico di società e soprattutto staff e dirigenti che volevano proseguire un percorso durato 4 anni.

Onestamente subito dopo abbiamo anche provato ad unire parte dei due gruppi per fare una nuova squadra Juniores provinciale Under 19 come Athletic Valli (la nuova società nata dalla fusione di Sanmartinese e Quarantolese con dirigenza e mister Kalle disponibili per riattivare un settore giovanile agonistico a supporto), ma anche in questo caso le adesioni dei ragazzi non sono state sufficienti per realizzare un progetto che aveva entusiasmato tutti.

Il calcio giovanile negli ultimi tempi personalmente mi ha un po' deluso, e' diventato un po' "tossico"; dopo tanto impegno negli ultimi quattro anni ora i ragazzi (e un po' anche i genitori) sono più legati a valori come una maglia da titolare sempre o il blasone di alcune squadre piuttosto che alla loro crescita tecnica e umana.

Ora siamo a ringraziare la Virtus Possidiese (e la Sanmartinese) coi loro dirigenti, staff tecnici e le autiste per aver supportato i nostri ragazzi in un bel percorso finito un po' così; da poco i ragazzi hanno preso decisioni e strade diverse (Marcello alla Mirandolese, ma gli altri Davide (Elia sta decidendo), Vincenzo, Ayoub e Simone uniti allo Junior Finale nella

Juniores Under 19) e speriamo che la prossima stagione 2025/2026 sia per loro ancora crescita e divertimento con le nuove squadre scelte.

FP



BENESSERE

PASSEGGIATA DELLA SALUTE

Il 13 luglio è stata una splendida mattinata, fresca e soleggiata, perfetta per il sano movimento. Federica Rebecchi ha accolto i partecipanti per fare un po' di stretching prima di iniziare il cammino insieme.



Poi con la guida di Katia Barduzzi, di Federica e Milena abbiamo iniziato il cammino dal barchessone a casa Arginone.

Dopo una breve tappa per visitare il barchessone Barbiere ed ascoltare la traccia audio che ne racconta la storia, creata dal Ceas la Raganella, abbiamo ripreso il cammino e siamo stati accolti da Simona e Gino delle alchimie dei Pico che presso casa Arginone ci hanno offerto un meraviglioso rinfresco ed una sosta rilassante prima di procedere verso l'argine e il rientro attraverso il bosco alla nostra base.

Dopo tante chiacchiere, risate e qualche racconto della storia delle nostre terre siamo tornati al punto di partenza, dove lo staff Dai fratelli ci ha accolto con l'aperitivo.

La passeggiata della salute si è rivelata una tappa fondamentale del nostro programma estivo. Vi aspettiamo anche il prossimo anno con nuovi racconti, nuovi percorsi e nuove suggestive avventure...



Grazie ai volontari che non mancano mai di aiutare, grazie a Simona e Gino, grazie al Ceas e al comune di Mirandola



che ci permettono di svolgere tutte queste meravigliose attività, grazie allo staff del bar pizzeria Dai fratelli e allo staff della cooperativa Focherini che si adoperano come sempre a sostenerci, aiutarci e a farci trovare tutto in perfetto ordine, ma soprattutto grazie a tutti voi che partecipate sempre numerosissimi.

Vi aspettiamo al barchessone per i prossimi eventi, non mancate! Buona estate a tutti!

Con affetto da tutto lo staff del circolo Politeama

YOGA PER TUTTI!

‘Namastè’ amici sanmartinesi! Il 21 giugno e il 12 luglio si sono svolte all'interno del Barchessone due lezioni di yoga, dove in molti avete aderito, e insieme abbiamo potuto rilassarci e prenderci cura del nostro corpo e della nostra mente con esercizi di respirazione, allungamento, abbiamo praticato il saluto al sole e assaporato il gusto di trovare il "qui e ora", molto importante per combattere lo stress e staccarsi dai mille impegni quotidiani che tutti abbiamo, in un ambiente che sembra fatto apposta per liberare la mente.



Alla fine della lezione, dove tutti eravamo molto rilassati abbiamo potuto godere di un rinfresco fatto dal bar Dai fratelli. Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato e le associazioni che hanno permesso di creare l'evento.

Vi aspetto l'anno prossimo sempre più numerosi .

Federica Rebecchi



DICONO DI NOI



West Nile, il ministero "colora" di rosso Modena

Il Sole 24 Ore Giovedì 26 Giugno 2025 - N.174

Il Ministero della Sanità, verificando sui casi accertati e sospetti di West Nile in Italia, ha deciso di colorare di rosso la provincia di Modena. Come si fa a rimanere tranquilli, dal momento che in campagna la diffusione di zanzare e altri insetti pericolosi (nonché di uccelli colpiti dal virus) è almeno mille volte maggiore che in città e in montagna? I soggetti più esposti sono naturalmente le persone anziane che hanno poche difese immunitarie... Questa illustrazione e questo titolo sono apparsi nella Gazzetta di Modena del 28 luglio 2025.

Imprese & Territori

L'Assemblea

Il biotech strategico rappresenta circa il 2% del Pil per l'Italia - p.20

Federvino

Vino, imprese in allarme per il possibile stop Onu - p.21



PROFUM
Moufetti
zione offi
edizione
dal 25 al
centro st

Difesa, maxi gara per impianti rinnovabili nelle aree militari

Transizione green

Via libera al bando di Difesa Servizi: le offerte attese entro il 15 ottobre

L'ad Andreoli: «Importanti e positive ricadute anche per il sistema Paese»

Celestino Dominelli

ROMA

La rotta principale l'ha ribadita il ministro della Difesa, Guido Crosetto, che, in linea con l'esigenza dell'Italia di accelerare sul raggiungimento dei target green, ha delineato un percorso stringente per arrivare, anche nel mondo della difesa, a una svolta in tal senso in un'ottica di indipendenza energetica. Un tassello, quest'ultimo, che riceverà ora un grande assist dalla maxi gara bandita da Difesa Servizi, la società in house del ministero della Difesa guidata da Luca Andreoli, che si occupa di gestire e valorizzare i suoi asset. La procedura, appena pubblicata sulla Gazzetta Europea e su quella Ufficiale, punta a valorizzare 23 sedi militari (900 ettari nel complesso) per l'installazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite una concessione della durata di 25 anni a privati investitori che potranno presentare le proprie offerte entro il prossimo 15 ottobre. È il primo mega bando lanciato dalla società, al quale, con ogni probabilità, ne seguiranno altri per raggiungere l'autosufficienza energetica trattaeggiata da Crosetto nella sua strategia.

«La produzione di energie da fonti rinnovabili è un passaggio necessario per fornire una maggiore autonomia energetica alla Difesa e avrà importanti e positive ricadute anche verso il sistema Paese», spiega a Il Sole 24 Ore Luca Andreoli, il numero uno di Difesa Servizi, che, aggiunge, «farà la

sua parte, sempre ricorrendo a investimenti privati, in un processo molto più ampio che riguarda lo sviluppo di una nuova mentalità energy oriented all'interno di tutto il comparto».

«Va detto che la gara appena pubblicata - il cui valore ammonta a circa 770 milioni di euro - rappresenta uno snodo importante di un percorso partito, però, da tempo, come chiarisce lo stesso manager: «La società si è fatta interprete di questa esigenza e, insieme a importanti partner commerciali, valorizzando i beni del ministero della Difesa, ha contribuito a realizzare impianti fotovoltaici già a partire dal 2012 interessando caserme e aree militari. Oggi, oltre a migliorare quegli impianti, è impegnata a realizzarne di nuovi, esplorando l'implementazione di sistemi per contribuire al miglior utilizzo dell'energia verde». Si stima, infatti, che, con la tecnologia attualmente nota, potranno essere installati impianti fotovoltaici con una potenza complessiva di circa 500 megawatt, in grado di generare ogni anno più di 650 mila megawattora.

Una spinta non da poco, dunque, dal maxi bando. La cui messa a terra è in linea anche con l'articolo 20 del decreto 17 del 2022 (il Di Energia). Con quel provvedimento, infatti, si stabiliva, come si ricorderà, che il ministero della Difesa, anche per il tramite di Difesa Servizi, potesse affidare in concessione o utilizzare direttamente, in tutto in parte, i beni del demanio militare o a qualunque titolo in uso allo stesso dicastero, per installare nuovi impianti green. Potendo rientrare di diritto nella classificazione di aree idonee - in virtù di quanto previsto dal decreto 199 del 2021 - e potendo, quindi, beneficiare di iter più celeri.

Tornando alla gara, i sedimi interessati sono organizzati in tre blocchi e gli investimenti per la realizzazione dei campi fotovoltaici saranno in capo agli operatori economici privati che risulteranno aggiudicatari (nel disciplinare di gara si stima, per ogni lotto/sedime, un investimento medio pari a 700 mila euro per ogni ettaro di estensione delle aree utili). Nei siti sono previste aree e coperture di edifici in cui

Le aree militari al centro della gara

I 23 sedimi militari interessati dalla valorizzazione



Fonte: Difesa Servizi

L'iniziativa si inserisce lungo la rotta indicata dal ministro Crosetto che punta a una svolta verde nel comparto

installare e gestire campi fotovoltaici con cessione dell'energia green a prodotta a favore del ministero della Difesa. E le articolazioni del dicastero, interessate dall'attivazione dei meccanismi di autoconsenso dell'energia green, riconosceranno ai produttori un valore al kilowattora ridotto rispetto a quanto oggi pagato per la stessa somministrazione, con il risultato di contenere la spesa energetica sostenuta annualmente dalla Difesa. In modo da combinare l'accelerazione della svolta green con una riduzione dei costi.

Nel Sole 24 ore del 26 giugno è apparsa l'area militare di Porto-vecchio.

I consiglieri sanmartinesi Laura Bernaroli e Alessandro Guarda hanno presentato una interrogazione alla giunta comunale per avere ulteriori notizie. Ve ne daremo riscontro nel prossimo numero. Nel frattempo il nostro compaesano Pierfilippo Tortora ci ha scritto una lettera in merito, un accurato approfondimento, un avvertimento, dal quale traspare l'amore per la natura e il nostro territorio, unico, un patrimonio culturale e un polmone verde contemporaneamente, per cui lo ringraziamo vivamente.

LETTERA APERTA AI SANMARTINESI



Cari Sanmartinesi,

Non mi si vede spesso in giro, ma chi mi conosce sa quanto teneramente io sia legato al nostro paese.

A giugno è apparsa sulla stampa una pessima notizia, pessima per il paese e pessima per tutti noi. Ho cercato di vederchi chiaro, e così è sembrato utile che vi raccontassi quel che ne ho potuto capire.

A quanto pare, **fra i siti nella disponibilità della Difesa ne sono stati individuati alcuni, ritenuti idonei per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Saranno dati in concessione ai privati investitori, vincitori di un bando, pubblicato il 4 giugno scorso. Fra i siti selezionati risulta anche PortoVecchio.** Nel nostro caso si tratterebbe non di pale eoliche o di pozzi di calore, ma di un impianto di pannelli fotovoltaici a terra.

Intendiamoci: io sono favorevolissimo alle energie rinnovabili, ed anzi sono molto soddisfatto dei pannelli che scintillano sopra il mio tetto. Ma questo caso è ben diverso.

Devo anzitutto chiarire di quale zona si tratti. Cosa che non mi sarà facile, soprattutto se penso ai sanmartinesi più giovani (anche di me), che forse non sono mai stati dietro quei cancelli che fanno da sfondo ai loro giochi nel parco di Piazza Airone.

Comunque. Dai cancelli della Masetta, alla Baia, fino alla già Trattoria Italia, oltre cioè i cancelli principali dirimpetto a Via Zanzur; e da lì verso nord estendendosi fino al Canale San Martino-Quarantoli: ecco, questa è grossomodo la **zona che nel 2016 è stata dichiarata di interesse culturale dalla Soprintendenza delle Belle Arti, con un vincolo che riguarda tanto gli edifici quanto la vegetazione.**

Ma quella interessata dal progetto dei pannelli è solo una parte: quella più importante, oserei dire, comprendente il Viale Italia, con la sua duplice alberatura di platani secolari, gli edifici di maggior pregio architettonico (il Palazzo, le Scuderie di Palazzo, il Magazzino Cereali e Carriaggi), e tutte le zone verdi

(originariamente viali alberati, ma ormai esuberanti boschi). Ovvero resta esclusa la zona agricola, da sempre concessa in affitto, che comprende tutta la zona a Ovest di quella appena descritta, insomma quella a cui si accede dai cancelli della Baia, o della Masetta, dal nome di quella casa le cui rovine sono recentemente ricomparse dal fitto della vegetazione: comparsa la casa, scomparsa la vegetazione (...).

Non sono (ancora) riuscito a trovare un documento che spieghi, nel merito, come si sostenga l'idoneità di PortoVecchio ad accogliere un impianto di pannelli fotovoltaici a terra.

So che ci devono essere un Commissario Speciale e due Vice Commissari Speciali che avrebbero redatto la lista dei siti idonei; e poi ancora una Soprintendenza Speciale per il PNRR, che su un bene vincolato come il nostro avrebbe dovuto pronunciarsi, ma che in virtù della sua specialità potrebbe anche, e sarebbe nel suo potere, contraddirsi la Soprintendenza (quella non speciale).

Ma, anche a prescindere dal sacrosanto vincolo della soprintendenza, vi domanderete anche voi come sia possibile pensare di **installare dei pannelli fotovoltaici fra una scuderia e l'altra, accanto al viale, fra tanti edifici e tanti alberi, fin davanti alla Via Valli, fino in piazza.** La risposta è molto semplice: distruggendo qualunque edificio e qualunque albero sia d'intralcio, ovvero tutti. Questo lavoro sarà cura del vincitore della gara: un privato investitore che cercherà, e giustamente dal suo punto di vista, di trarre il maggior profitto possibile dalla concessione, stipulata sulla base dell'estensione linda del sito. E quindi **non si farà certo scrupoli ad abbattere un albero secolare in più o un edificio storico in più se potrà con questo ottenere un'ora di luce in più o un pannello fotovoltaico in più.**

Qualcuno dirà: meglio che lasciar andare tutto in malora. Fra la malora e la distruzione sembrerebbe un po', come si dice in dialetto, «tra còrar e scapàr». Ma è meglio correre che scappare: la soluzione dei pannelli non è per sempre, e non è senza malora a sua volta. **Mentre distrugge tutto il patrimonio architettonico culturale e naturistico ambientale, e questo sì, per sempre, il contratto di concessione dura solo 25 anni, senza possibilità di rinnovo.** Passati i quali gli impianti diventano proprietà dello Stato: che si ritroverà quindi con una distesa di pannelli non più così nuovi, non più così efficienti, e dovrà

risolvere lo spinoso problema dello smaltimento, ovviamente costoso. Lo scenario più probabile è che dalla piazza resti a guardarsi una distesa di pannelli arrugginiti, sopra un suolo dalla fertilità compromessa.

Non abbiamo nessuna garanzia. Non abbiamo niente da guadagnarci, e tutto da perderci. Non si tratta un danno per la memoria storica, le bellezze architettoniche o paesaggistiche (che, come so, tocca come il mio il cuore di pochi altri romantici). Non è un danno per PortoVecchio: è un danno per San Martino. È uno sfregio, un insulto, un'umiliazione. Per il paese, per la comunità.

Disinteresse, incuria, abbandono: mali che lasciano sempre sperare nella possibilità di un recupero (dal momento che, come sapete bene, i soldi ci sono, e da sempre). Ma la distruzione totale, la distesa di luccicanti pannelli blu, è una pietra tombale. Sarebbe irreversibile.

Guardatevi intorno. Non c'è un angolo di campagna così riccamente alberato come intorno al nostro paese. Se lo si guarda dal satellite salta subito all'occhio. Merito dei boschi della Focherini, certo, ma anche del lussureggia di PortoVecchio. È un paesaggio unico, questo, come ha intuito un nostro valente Storico, frutto di un triangolo amoroso. Ai suoi vertici: la natura, l'uomo, il cavallo. È il cavallo, il terzo vertice, a rompere la piatta linearità del paesaggio della bassa, come lo si vede pressoché ovunque al di fuori del nostro paese.

Il paesaggio non è natura: è interazione fra uomo e natura. Per questo è anche cultura. Il nostro parla di cavalli, da secoli. Per questo è speciale, più speciale di qualunque commissario speciale e di qualunque soprintendenza speciale. **Lasciare che venga cancellato, senza far niente per impedirlo, sarebbe da parte nostra un crimine.**

Ad ogni modo, in ottobre scade il termine ultimo per presentarsi e concorrere. Manca poco tempo. Quindi, quando passate per il centro, gettate uno sguardo sui platani del viale. Potrebbe essere l'ultima volta che li vedete con la loro chioma estiva.

Pier

A QUANDO IL PROGETTO DI RIPIANTUMAZIONE NELL'AREA AGRICOLA DEMANIALE?

A gennaio 2025, l'agricoltore che ha preso in affitto dal Demanio l'area agricola demaniale agricola con ingresso dalla "Ciavga", aveva preso un impegno con una delegazione di cittadini sanmartinesi che chiedevano conto del radicale abbattimento delle alberature presenti nell'area

E' stato chiesto che venisse predisposto un progetto di riqualificazione dell'area, con piantumazioni di nuovi alberi, coinvolgendo la comunità di San Martino Spino, auspicando il ruolo attivo delle istituzioni.

A tutt'oggi non risulta essersi mosso alcunchè ed è necessario avere quanto prima aggiornamento sull'impegno alla riqualificazione dell'area agricola demaniale dove è stata fatta tabula rasa delle alberature presenti.

L'area in questione, come noto, è sottoposta a tutela della Soprintendenza che riguarda sia gli edifici di pregio, che il paesaggio circostante, compreso l'area agricola.

Anna Greco

IL CANTASTORIE FESTIVAL



Nei giorni 30 maggio, 31 maggio e 1 giugno si è svolta la seconda edizione del Cantastorie Festival, evento nuovo nel panorama mirandolese. Spesso si lamenta l'assenza di luoghi e attività culturali per i giovani. Altre volte si nota la mancanza di eventi serali nel nostro comune. Alla creazione di luoghi d'aggregazione non si può ovviare, ma alle altre due carenze invece sì. Da questa consapevolezza nasce il Cantastorie Festival, cioè dalla volontà di creare co-

munità intorno alla cultura, dal desiderio di attrarre alla bellezza i giovani.

Nel pomeriggio di venerdì 30 maggio sono stati premiati i giovani poeti delle scuole elementari, medie e superiori di Mirandola, accogliendo quindi al Polo Culturale il Pico più di duecento persone. Con lo spettacolo serale si è iterata la bellezza del pomeriggio: cantanti da fuori Mirandola e locali si sono alternati nella promozione delle proprie canzoni. Sul palco del festival è salita anche Anna Maria Farabbi, nota poetessa contemporanea, che ha condiviso con il pubblico importanti riflessioni sull'attualità, mediante alcune liriche.

Sabato 31, durante il giorno, le case editrici hanno proposto i propri libri, e le presentazioni, realizzate

anche nel verde del chiostro, hanno portato i visitatori a vivere un vero ambiente di cultura e di sane emozioni. Nello spettacolo serale Il Cantastorie Festival ha accolto Silvio Sangiorgi, pittore milanese, che in collaborazione al gruppo prosa ragazzi del circolo Politeama ha messo in scena un viaggio nel circo, descrivendo prima alcuni quadri, e teatralizzandoli poi. Infine il primo poetry slam di Mirandola: 5 ragazzi si sono sfidati a suon di rime e versi. L'agone poetico è stato un successo.

L'ultimo giorno di festival, domenica 1 giugno, è stato caratterizzato da presentazioni di autori di spessore, tanto nella scena locale quanto provinciale o addirittura nazionale. Gian Carlo Muzzarelli, Francesco Baraldini, Stefania Convalle e anche Davide Barrilli hanno avuto modo di presentare le proprie opere nella sala conferenze del Polo Culturale il Pico.

Ora una mia breve riflessione: Il Cantastorie Festival è un progetto nato da un sogno, un'idea che pian



piano, edizione dopo edizione sta prendendo piede nella nostra comunità. Trattasi di portare il mondo dell'editoria a Mirandola, e soprattutto di creare unità intorno alla cultura.

Il Cantastorie Festival pone le proprie radici nel volontariato, nei volontari, di tutte le età, che hanno deciso di trascorrere giornate per un qualcosa che ritenevano e ritengono importante. Il progetto continuerà, perché non si possono tappare le ali ai sogni, e io non intendo rinunciare ad un progetto di questa misura, tuttavia avremo bisogno, per il futuro, di più persone come Massimo Marchesi, unico sponsor del Festival, di più persone che credano nella cultura.

Aggiungo inoltre che dobbiamo ritenerci fortunati, qui a San Martino, di poter contare così tante persone disponibili a sostenere le numerose attività che si svolgono in tutto l'anno. Non è scontato poter vantare di un tale numero di volontari, e per questo bisogna ringraziare tutte le associazioni della nostra comunità. L'ecito poi è ringraziare il Circolo Politeama, organizzatore *de facto* del Cantastorie Festival, senza il quale non ci sarebbe potuta essere questa bellissima esperienza culturale.

Cito infine il dottor De Pascale nella prefazione del libro *Gioie e Lamenti di un Cantastorie*: "la nostra società ha un disperato bisogno di bellezza".

Filippo Reggiani

LIBRO AL BARCHESSONE

GIOIE E LAMENTI DI UN CANTASTORIE



Filippo Reggiani

K
CASA EDITRICE KIMERIK

MADE IN ITALY

MADE IN ITALY

Difficile è fare un resoconto di una giornata speciale, di un pomeriggio popolato da emozioni contrastanti: gioia, agitazione, stupore e soddisfazione. Questi sono stati gli stati d'animo nella giornata del 15 giugno, giorno in cui ho presentato il mio ultimo libro "Gioie e Lamenti di un Cantastorie" ai Barchessoni. Insieme a Giovanni

Oiani ho avuto modo di parlare di poesia e sentimenti, per poi condividere con il pubblico alcune liriche. Può sembrare strano, ma poter presentare proprio a San Martino Spino, ai Barchessoni, mi mise un'agitazione terribile, una responsabilità e un'a-

spettativa che non avevo mai sentito. Ovviamente questa ansia da prestazione mi ha dato una carica grandissima, la giusta motivazione per dare il massimo. Riflettendo qualche giorno dopo, a mente lucida, ho realizzato il motivo di tanta agitazione. Stavo presentando il mio libro davanti a tante persone con cui ho condiviso e condiviso tanti momenti della mia vita, alcuni dei quali non conoscevano questa parte di me, e altri invece che mi sostengono e supportano sin dalla mia prima pubblicazione. Questa bellissima dicotomia mi mise alle strette, ma spero di aver soddisfatto tutte le aspettative e aver regalato un bel pomeriggio a tutti i partecipanti. Ringrazio infine il Circolo Politeama e La Raganella, che mi hanno permesso di condividere questa mia passione per la poesia.

Filippo Reggiani

UN'ECCEZIONALE COLAZIONE

Il 29 maggio scorso si è svolta la consueta colazione PRO-scuole; come ogni anno abbiamo allestito la pagoda del nostro prezioso istituto scolastico e grazie al contributo di genitori, maestre, professori e cittadini abbiamo proposto una colazione con i fiochi!

Abbiamo venduto torte fatte in casa e confezionate, muffin, pane e focaccia araba, bomboloni, cornetti, merendine, il "mitico" gnocco fritto di Omero, tante bibite accompagnati da una caffetteria speciale!

Il valore di questi momenti è inestimabile perché, oltre ad essere un'occasione di forte condivisione cittadina, è un momento di alta beneficenza per le scuole del nostro paese, dalla materna alle medie.

Il ricavato è stato prominente e ogni anno aumenta sempre più, quindi GRAZIE A TUTTI!!!

Un grazie speciale va al mio gruppo di lavoro della mattinata, composto da Monica Ballerini, (da sx nella foto), Silvia Pollastri e Sabrina Fabbri ma anche a tutti quelli che hanno collaborato per aiutarci prima e dopo la mattinata e un'altro immenso grazie va



alle 3 associazioni di San Martino, Circolo Politeama, Sagra e ASD Sanmartinese, che ci hanno messo a disposizione spazi e materiali.

Insomma, un gran evento solidale che ogni anno ci dà la possibilità di avere un buon fondo cassa per sopperire alle spese scolastiche inconsuete! Grazie di Cuore ancora a tutti e alla prossima colazione!!!

Laura Bernaroli

ESTATE IN FRAZIONE

San Martino Spino: "Viva la Vida" Giovani Talenti Protagonisti!

La sera del 9 luglio, la frazione di San Martino Spino ha ospitato uno dei concerti tenutosi nell'ambito della rassegna "Estate in Frazione". Questo splendido evento è stato il frutto della collaborazione tra l'**Amministrazione Comunale di Mirandola**, il **Circolo Politeama**

team e la Fondazione Andreoli.

Protagoniste della serata sono stati due gruppi della **Fondazione Andreoli: l'orchestra PlaYoung e l'Ensemble MiX**. Questi giovani e promettenti musicisti hanno dimostrato un talento e una dedizione ammirabili, regalando al pubblico esibizioni ricche di energia e passione.

Il concerto non è stato solo un'occasione per apprezzare la bravura di questi giovani talenti, ma anche un momento di profonda unione per la nostra comunità. Vedere famiglie e amici riuniti ha confermato quanto la musica sia capace di creare legami e momenti preziosi.

Desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti all'**Amministrazione Comunale** per aver supportato e promosso la rassegna "Estate in Frazione" ed averci ospitato.

È un'iniziativa fondamentale che porta eventi culturali di qualità direttamente nelle nostre comunità, rendendo la cultura accessibile a tutti. Un ringraziamento speciale va anche

al **Circolo Politeama**, il cui impegno e la cui professionalità nell'organizzazione hanno garantito il successo della serata, offrendo anche un'ottima cena a tutti i ragazzi che si sono esibiti.

Gaetano Dolce
direttore delle orchestre
PlaYoung ed Ensemble
Mix



CALICI SOTTO LE STELLE



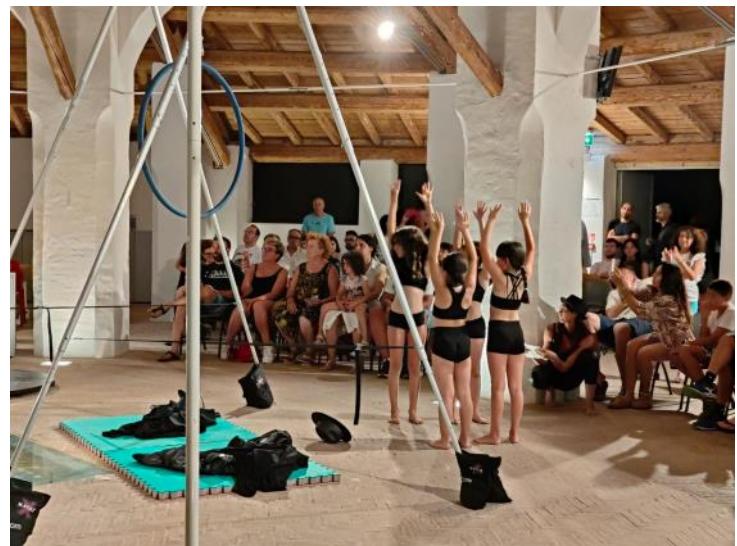
Il 28 giugno al Barchessone è andato in scena il secondo appuntamento di calici sotto le stelle.

Una degustazione di vini offerta dal circolo Politeama con la preziosissima collaborazione del Ceas la raganella, del comune di Mirandola e del ristorante pizzeria Dai fratelli.

Ottimo vino e ottimo cibo sono stati serviti a più di 250 persone che sono venute a vedere anche il meraviglioso spettacolo di arti aeree proposto dalla scuola di danza Experience di Medolla.

Uno spettacolo emozionante e coinvolgente, con ballerine sorridenti, preparate e veramente molto brave, tra le loro fila anche alcune san martinesi.

Un sentito ringraziamento va a tutta la ottimissima squadra che come sempre lavora agli eventi propo-



sti.

Per questo evento si ringraziano particolarmente, i volontari del circolo Politeama, il Ceas la raganella, lo staff del bar Dai fratelli e tutto lo staff della cooperativa Focherini per la riuscita della serata.

Come sempre il grazie più grande va a tutti voi che con tanta pazienza e volontà ci date sempre fiducia e non mancate mai.

Grazie di cuore a tutti voi che avete partecipato.

Milena Gallo
Presidente del Circolo Politeama

CENA DI SOLIDARIETÀ

La scoppettante collaborazione composta da Simona Annino, imprenditrice a capo di Le Alchimie dei Pico, brand che si occupa di servizio catering e gestione di un locale nel cuore delle Valli Mirandolesi,





unita alla insana passione per il jazz dell'amica Milva Cavazza, hanno portato ai Barchessoni, nella serata di giovedì 24 Luglio, una bella sferzata di energia. ospiti dell'evento i Licaones, jazzisti di fama internazionale che hanno saputo animare la serata con le loro note. l'incantevole contesto rurale, la splendida architettura del Barchessone, storico orgoglio di San Martino Spino, e le delizie proposte al buffet, e offerte dai tanti Sponsor locali, hanno fatto da cornice perfetta per la riuscita dell'evento. gli organizzatori ringraziano i tanti presenti che hanno gradito e apprezzato questa insolita proposta gastronomico/musicale di elevata qualità.
Ad maiora e ai prossimi eventi!

COME ERAVAMO... IN TEATRO



COOP. POLITEAMA SAN MARTINO SPINO

SABATO 18 Dicembre '82

dalle ore 21 alle 2



1^a veglia danzante al zibaldon

Alla serata sono accettati tutti, tutto, e di tutto !!!!

Il tutto condito con **DISCOTECA**

e la giovane orchestra **I NUOVI AQUILOTTI**

durante la serata sarà eletto: **al re dal zibaldon**

Sarà una notte piena di sorprese

Nel corso della serata verranno
estratti i biglietti della lotteria

A. V. I. S.



TRE GOBBI IN FESTA 2025



Sabato 19 Luglio grazie all'organizzazione dell'associazione Tre Gobbi si è svolta la tradizionale Tre Gobbi in festa presso la corte Gavioli.

I commensali (oltre 140) hanno potuto degustare il menu dai crostini di pesce gatto e il gustosissimo risotto seguita da una deliziosa crostata di frutta.

L'organizzazione ha proposto anche un menu alternativo con un antipasto di gnocco e salumi, tagliatelle al ragù di carne come primo piatto e speciale spezzatino con polenta al termine della serata abbiamo assistito allo spettacolo pirotecnico offerto da Franco Grazi.

Il ricavato della serata è stato devoluto alla croce blu di Mirandola e alla parrocchia di San Martino.

La settimana dopo, presso lo spazio antistante la chiesetta, l'associazione Tre Gobbi in collaborazione con la parrocchia di Gavello ha organizzato la 'Cena sull'aia'.



Oltre 100 persone hanno degustato un tris di bruschette, un bis di primi gnocchetti verdi al melone, tortelloni di zucca con ragù di carne o burro e salvia il secondo piatto melone e prosciutto, terminando in dolcezza la serata con la tenerina con gelato. Il ricavato è stato devoluto alla parrocchia di Gavello.



Un plauso e una menzione particolare alla famiglia Sarzillo in memoria del figlio Antonio che ha collaborato alla riuscita delle due serate, un sentito grazie alle cuoche e a tutti volontari.



RUBRICA LEGALE



La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere

per correttezza.

DDL SICUREZZA E NUOVO REATO DI OCCUPAZIONE ARBITRARIA DI IMMOBILE ALTRUI



Il 4 giugno 2025 è stato approvato definitivamente il disegno di legge n. 1509 (che ha convertito in legge il così detto decreto "sicurezza").

Il DDL sicurezza, entrato in vigore il 10 giugno 2025, è composto da 38

articoli e introduce nuovi reati tra cui quello di **occupazione arbitraria di un immobile destinato a domicilio altrui**.

Chi segue la tribuna politica televisiva sa che i casi di occupazioni di immobili altrui sono sempre più frequenti ed hanno spinto il legislatore ad inserire un nuovo reato, all'art. 634 bis del nostro Codice Penale, anche al fine di garantire al proprietario tempi di liberazione dell'immobile molto più brevi.

Cosa prevede l'art. 634 bis c.p.?

L'art. 634 bis c.p., al primo comma, punisce con la reclusione da 2 a 7 anni la condotta commessa con violenza o minaccia di occupazione o detenzione senza titolo di immobile destinato a domicilio altrui ovvero (oppure) impedisce il rientro del proprietario o del legittimo detentore nell'immobile.

Alla medesima pena soggiace chiunque si appropria di un immobile destinato a domicilio altrui o di sue pertinenze con artifizi o raggiri ovvero (oppure) cede ad altri l'immobile occupato.

Il secondo comma dell'art. 634 bis applica la stessa pena a chiunque si intromette o coopera nell'occupazione dell'immobile (al di fuori dei casi di concorso), ovvero (oppure) riceve o corrisponde denaro o altra utilità per l'occupazione.

Al fine di incentivare la collaborazione dell'occupante e quindi poter meglio tutelare l'interesse del proprie-

tario a rientrare nel possesso della propria abitazione, il legislatore ha previsto anche una causa di non punibilità a favore dell'occupante che collabori all'accertamento dei fatti e ottemperi volontariamente all'ordine di rilascio dell'immobile.

Il reato di cui al nuovo art. 634 bis c.p. è punibile a querela della persona offesa, tuttavia il reato diventa procedibile d'ufficio nel caso in cui sia stato commesso ai danni di una persona incapace per età oppure per infermità.

E' necessario aspettare il processo per potersi riappropriare del proprio immobile?

No, il Legislatore ha pensato anche a questo introducendo l'art. 312 bis c.p. il quale dispone che: su richiesta del Pubblico Ministero, il Giudice competente, dispone con decreto motivato la reintegrazione del proprietario nel possesso dell'immobile o delle sue pertinenze. Prima che sia esercitata l'azione penale, cioè prima che inizi il processo, se ne occupa il Giudice per le indagini preliminari.

Nel caso in cui l'immobile occupato sia l'unica abitazione del querelante, non appena raccolta la querela, gli ufficiali di polizia giudiziaria si recano senza ritardo presso l'immobile in oggetto per svolgere gli opportuni accertamenti.

Laddove gli ufficiali di polizia verifichino che sussistono fondati motivi per ritenere che l'immobile sia stato effettivamente occupato, ordinano all'occupante l'immediato rilascio e **contestualmente** reintegrano il denunciante nel possesso.

Nel caso in cui l'occupante opponga resistenza al rilascio, gli ufficiali di polizia chiedono al Pubblico Ministero l'autorizzazione ad intervenire coattivamente. (Il Pubblico Ministero dovrebbe emettere l'autorizzazione in termine brevissimo di 10 giorni).

Sono anche altre le novità introdotte dal DDL sicurezza tra cui nuove disposizioni in tema di cannabis, nuove circostanze aggravanti e l'estensione del DASPO urbano (divieto di accesso a determinate aree per soggetti ritenuti pericolosi), ma di queste ci occuperemo in futuro.

Avv. Elena Gavioli
 Via Giovanni Pico, 1 – Mirandola
 Cell. 349/6122289
 E-mail avv.elenagavioli@gmail.com

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

SACRAMENTI 2025

Giada e Cristina sono le catechiste del sacramento della prima riconciliazione e i bambini che l'hanno ricevuto sono: Gioia, Maria Linda, Daniel, Nunzio, Emanuele e Dylan.



Elide e Cristina sono le catechiste del sacramento



della prima comunione e i bambini che l'hanno ricevuto sono: Agata Puglisi, Diego Angelini, Diego Gar Giulio, Mario Guidi.

Giulia e Alessia sono le catechiste del sacramento della confermazione e i bambini che l'hanno ricevuto sono: Mia, Kevin, Aurora, Emma.



APPELLO ALLA GENEROSITÀ

Vi ricordiamo sempre la raccolta fondi per proseguire con la ristrutturazione della nostra chiesa, per sostenere spese come il riscaldamento, l'impianto meccanico/audio delle campane, la tinteggiatura esterna, etc.

Confidando nella provvidenza e nella carità anche piccola, cogliamo l'occasione per comunicare i dati bancari:

IBAN: IT14 K030 6966 8581 0000 0000 873

INTESTATO A: PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO TOURS

Chi fosse interessato a fare donazioni, con riconoscimento o anonime, può rivolgersi in Parrocchia o leggere le informazioni che man mano verranno caricate sul sito www.parrocchiasanmartinospino.com.

UNA GIORNATA AL CANEVA



Anche quest'anno, nel cuore del nostro oratorio estivo, non poteva mancare la tanto attesa "gita grande": una giornata intera fuori porta, alla visita di un luogo che sappia stupire e far divertire. Quest'anno la meta prescelta è stata il parco divertimenti acquatico Caneva che – come tengono a precisare anche gli uffici stessi – si pronuncia Càneva e non Canéva, come invece spesso si tende a dire. Il parco si trova a sud di Lazise, sul lago di Garda, a pochi minuti da

Gardaland.

Per l'occasione, visti i costi sempre più elevati – e quasi proibitivi – degli autobus, siamo stati felicemente aiutati dalla generosità della Sanmartinese, che ci ha messo a disposizione i suoi pulmini per affrontare il viaggio, insieme ad un'altra macchina privata. Gli autisti? Tutti di prim'ordine! Luca Toselli e Alessandro Bergamini alla guida dei pulmini, e Filippo Reggiani al volante della macchina. E, per chi se lo stesse chiedendo: sì, siamo tornati tutti a casa sani e salvi... con risate assicurate!

La giornata è andata per il meglio: meteo perfetto, temperatura ideale e, naturalmente, tanto divertimento per tutti.

Bambini, educatori e anche qualche adulto hanno passato ore tra scivoli, acqua e risate. Qualche fila un po' lunga per le attrazioni più gettonate, complice anche la novità introdotta dal parco: una nuova attrazione che, inutile dirlo, non potevamo certo farci sfuggire.

Ringraziamo ancora sentitamente la Sanmartinese per i pulmini che – finché i tegnan bota – si rivelano sempre utili per viaggi di questo genere e ringraziamo anche chi partecipa sempre con gioia e divertimento a queste gite.

Chissà che magari non se ne riesca ad organizzare qualcuna, con le stesse modalità, anche per i "più grandi"…?

La Parrocchia



ANNIVERSARI

Alla Festa della Famiglia che si è tenuta il primo giugno, come di tradizione, c'è stata la messa di celebrazione degli anniversari. Quest'anno hanno festeggiato:

- * il 60.o Sabbioni Lotario e Gennari Liliana
- * il 55.o Merighi Sergio e Magri Elide, Reggiani Ernesto e Bonini Elettra
- * il 50.o Cerchi Andrea e Bianchini Maria, Ferrari Rino e Molinari Anita, Sapienza Renato e Ceresola Lisetta, Poltronieri Daniele e Calzolari Mara, Pareschi Marco e Caleffi Daniela
- * il 45.o Lugli Augusto e Veratti Franca
- * il 40.o Barbieri Claudio e Calanca Rita
- * il 35.o Furia Sesto Roberto e Martinelli Claudia
- * il 25.o Poletti Francesco e Mantovani Silvia
- * il 20.o Dall'Olio Claudio e Romano Assunta

* il 10.o Marchesini Luca e Fucini Maura

* il 1.o Reggiani Matteo e Silvestri Giulia

Dopo la messa in tanti sono andati al Palaeventi a continuare i festeggiamenti con pranzo comunitario e lotteria. Il primo piatto è stato offerto dalla parrocchia, mentre il resto, ogni famiglia se l'è portato da casa.

Purtroppo non è stata fatta una foto di gruppo delle coppie, quindi ne abbiamo ripescata una di qualche anno fa... Le medesime coppie, ma con i capelli più scuri e con meno rughe in viso.

COME ERAVAMO... 25 ANNI FA!

Festa della famiglia di maggio 2000, quindi è passato un quarto di secolo... con 60.o - 50.o - 40.o - 25.o anniversario di matrimonio. Don Gino Barbieri con i festeggiati. Volti noti e non, qualcuno ci ha lasciato, ma resta un bel ricordo.

Fotografo Realino.



SAN MARTINO A ROMA PER IL GIUBILEO!

Sabato 7 giugno, in piena notte, siamo partiti dalla canonica in autobus per Roma, con a bordo 50 pellegrini. Un gruppo variegato composto da giovani, adulti, "molto adulti" e persino due bimbi di 9 e 17 mesi, nonché da don Arnaud.

Un gruppo in cui non tutti si conoscevano, ma fin dai primi momenti è emersa una forte sintonia: si è camminato insieme, ascoltandosi, sostenendosi e gioendo gli uni con gli altri. Durante il viaggio, don Arnaud ha offerto un momento di riflessione sul significato profondo del Giubileo, aiutando tutti a vivere questo pellegrinaggio non solo come un viaggio fisico, ma anche spirituale.

La prima tappa è stata la basilica di Santa Maria Maggiore, dove abbiamo visitato la tomba di Papa Francesco e, alle ore 10, partecipato alla Santa Messa nella cappella della Salus Populi Romani, presieduta da don Arnaud. Dopo la celebrazione, ci siamo spostati al museo al piano superiore, concludendo la visita tra scatti fotografici, stupore e sorrisi. Il resto del pomeriggio è stato dedicato al riposo o alla visita turistica della città, tra passeggiate e visite culturali. La giornata si è conclusa con una cena condivisa in albergo, tra chiacchiere, racconti e nuove amicizie.

Domenica 8 giugno, dopo una ricca colazione, il gruppo si è diviso: una parte ha partecipato alla Messa celebrata da don Arnaud nella cappellina dell'hotel, mentre la maggioranza ha raggiunto Piazza San Pietro, dove ha vissuto l'intensa emozione dell'arrivo del Santo Padre e partecipato alla Messa Giubilare di



Pentecoste.

Alle 14 ci siamo ritrovati tutti insieme in via della Conciliazione per iniziare il pellegrinaggio verso la Porta Santa della Basilica di San Pietro. È stato un percorso faticoso, segnato dalla stanchezza e dal caldo, ma allo stesso tempo profondamente carico di significato. Camminare verso quella soglia rappresenta un gesto di fede e di fiducia: Dio ci attende per perdonarci, darci una nuova opportunità e farci rinascere a vita nuova. Durante il tragitto, ciascuno ha potuto riflettere sulla propria vita, le scelte, i pesi e le speranze. Ed è stato evidente, passo dopo passo, che nessuno camminava da solo. C'erano volti noti e sconosciuti, provenienti da ogni parte del mondo, uniti da un'unica fede.

Partecipare al Giubileo è stato un dono prezioso, un'occasione speciale di grazia e di comunione. Con il cuore colmo di gioia e gratitudine, siamo rientrati a casa in tarda serata, senza traffico e con tanti ricordi nel cuore.

Un grazie speciale va a don Arnaud per averci guidato con la sua presenza, la preghiera e la riflessione. Un pensiero va anche a chi avrebbe voluto partecipare ma, per vari motivi, non ha potuto esserci: non vi abbiamo dimenticati, abbiamo pregato anche per voi.

Ci auguriamo che esperienze come questa possano ripetersi ancora, per continuare a camminare insieme nella fede.

La parrocchia





Cena in Bianco

Serata d'incanto e di meraviglie
in Piazza Airone a San Martino Spino (MO)

Prenotazioni richiesta
entro il 7 agosto
Annamaria: 0535.31209
392.4772597

10 domenica
agosto
2025
dalle 20.30



**UN LEGAME FORTE
CON IL TERRITORIO**

20 ANNI DELLA SEZIONE DI SAN MARTINO SPINO DELLA CROCE BLU DI MIRANDOLA



SABATO 13 SETTEMBRE 2025

DALLE 18:00



Piazza Airone

San Martino Spino (MO)

IN PROGRAMMA

- Inaugurazione e benedizione di un nuovo mezzo per i trasporti sociali
- Apericena
- Torta
- *Una serata di festa per tutti!*

Ti aspettiamo ♥

per celebrare tutti insieme questo importante traguardo,
fatto di passione, impegno e solidarietà.

Con il patrocinio del



In caso di maltempo l'evento si terrà all'interno del Teatro Politeama



56.A FIERA DEL COCOMERO: 22-25 AGOSTO

Carta patrocinata dal
COMUNE DI MIRANDOLA

Sagra del Cocomero

CIBO - SPETTACOLI - DIVERTIMENTO

22 - 25 AGOSTO 2025 SAN MARTINO SPINO

LUNEDI 25 SPETTACOLO PIROMUSICALE

VENERDI EVENTO "MACUSA" LORENZO DE BLANK DJ SET Dalle ore 21.30	SABATO REWIND 90' Dalle ore 22.00	DOMENICA RADUNO VESPE E 500 Dalle ore 9.00	LUNEDÌ CATS TOY Dalle ore 22.00
"HARLEY MAX" 883 TRIBUTE BAND Dalle ore 22.00			

STAND GASTRONOMICO DI CUCINA TRADIZIONALE E DRINK BAR

CUCINA ATTIVA DALLE 19.30 ALLE 23.00 - PER PRENOTAZIONI: 345 8864846

[Sagra del Cocomero](#) [sagra.del.cocomero](#) [sagradelcocomero.it](#)